Deliberazione n. 45/2026/CCR

CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA
SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario (Relatore)

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;
VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e, in particolare, l'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente "*Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale*";
VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";

VISTO il contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige del 27 ottobre 2009 e successivi accordi, modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del Testo coordinato del Regolamento organico del personale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio regionale 26 luglio 2024, n. 34, il quale prevede che "*Le disposizioni contenute nei contratti collettivi, stipulati per il personale dell'Amministrazione regionale, vengono recepite, in quanto applicabili e con le modifiche che attuino e garantiscano l'autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale, previa contrattazione, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza*";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 4 del 22 gennaio 2025, avente ad oggetto "*Individuazione della delegazione di parte pubblica per le prossime esigenze legate ai lavori di contrattazione delle diverse aree contrattuali e contestuale nomina di un consulente esterno*";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 74 del 11 dicembre 2025, avente ad oggetto "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale al bilancio di previsione 2026-2027-2028 del Consiglio regionale*";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 19 del 22 aprile 2026, avente ad oggetto "*Ipotesi di Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – triennio giuridico economico 2022-2024. […] Presa d'atto e autorizzazione condizionata alla sottoscrizione*";

RILEVATO che la sopracitata deliberazione n. 19/2026 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota prot. n. 1407-P del 28 aprile 2026, prot. Corte dei conti n. 841 del 29 aprile 2026, con la quale il Segretario generale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige ha richiesto la certificazione dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto

collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – triennio giuridico ed economico 2022-2024;

VISTA la nota del Presidente relatore prot. n. 874 del 30 aprile 2026, con la quale sono stati chiesti l'analisi sulla compatibilità economica dell'ipotesi di accordo e ulteriori elementi necessari per verificare la correttezza degli oneri quantificati e delle risorse finanziarie a disposizione;

ESAMINATA la nota di riscontro del Consiglio regionale prot. n. 1511 del 6 maggio 2026, acquisita al protocollo Corte dei conti n. 928 di pari data;

DATO ATTO che la documentazione inviata dal Consiglio regionale consente di effettuare le verifiche sulla quantificazione dei costi e sulla compatibilità con le risorse disponibili per l'applicazione dell'ipotesi di accordo sopra citata;

VISTO il decreto n. 10/2026 del 29 aprile 2026, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato al Presidente Luisa D'Evoli e al Ref. Carmine Pepe le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione della suddetta ipotesi di accordo;

VISTA l'ordinanza n. 10/2026 del 5 maggio 2026 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio

UDITI i magistrati relatori, Pres. Luisa D'Evoli e Ref. Carmine Pepe, ed esaminata la documentazione agli atti.

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità economica e finanziaria con le risorse previste nel bilancio di previsione 2026-2028 dell'ente, dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio giuridico ed economico 2022-2024, discussa dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 10 aprile 2026, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e al Segretario generale del medesimo Consiglio regionale, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente interessato.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 13 maggio 2026.

Il Magistrato relatore
Ref. Carmine PEPE
f.to digitalmente

Il Presidente relatore
Pres. Luisa D'EVOLI
f.to digitalmente

Depositata in segreteria
Il Dirigente
Dott. Aldo PAOLICELLI
f.to digitalmente

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio giuridico ed economico 2022-2024, discussa dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 10 aprile 2026.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota prot. n. 1407-P del 28 aprile 2026, a firma del Segretario generale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, acquisita al prot. Corte dei conti n. 841 del 29 aprile 2026, al fine della certificazione prevista dall'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, sono state trasmesse:

- la relazione normativa e finanziaria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige n. 19 del 22 aprile 2026, di approvazione dell'ipotesi di accordo di data 10 aprile 2026;
- i prospetti riassuntivi del costo del personale presunto 2026 e 2027-2028.

Con nota prot. n. 874 del 30 aprile 2026 il Presidente relatore ha richiesto di integrare la documentazione trasmessa con:

- gli elementi necessari per verificare la correttezza degli oneri quantificati per ognuna delle disposizioni contrattuali che prevedono costi aggiuntivi;
- le modalità di stima dell'importo della spesa per il personale 2026 al netto degli incrementi contrattuali, utilizzato come base di calcolo per dare dimostrazione delle risorse finanziarie a disposizione;
- l'analisi sulla compatibilità economica delle ipotesi di accordo.

Con nota di riscontro a firma del Segretario generale del Consiglio regionale prot. n. 1511-P del 6 maggio 2026, acquisita al protocollo Corte dei conti n. 928 di pari data, è stato quindi fornito quanto richiesto.

2. In linea con le disposizioni sopra richiamate, la trasmissione dell'ipotesi di accordo alla Sezione è stata disposta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige n. 19 del 22 aprile 2026 che ha previsto altresì "*di autorizzare i membri della delegazione di parte pubblica a sottoscrivere l'Accordo esclusivamente nel caso di positiva certificazione della Corte, ovvero di decorrenza del termine di quindici giorni dalla trasmissione del medesimo Accordo, come prescritto dall'articolo 2-bis del D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305*".

3. Tanto premesso, si rileva come l'ipotesi di accordo in esame si applichi a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato – esclusi i dirigenti e i direttori – del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (art. 1) e riguardi il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 sia per la parte giuridica che economica (art. 2).

In particolare, nell'accordo si prevede l'incremento della retribuzione tabellare, delle indennità di funzione fissa e di bilinguità da applicarsi a far data dal 1° gennaio 2024, nella misura prevista dall'allegato K (art. 3).

L'art. 4 si struttura come un elenco di modifiche, in termini di abrogazioni, sostituzioni ed integrazioni, di numerosi articoli del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale, stipulato in data 27 ottobre 2009, inerenti, in particolare: il rapporto di lavoro a tempo parziale (art. 24), la risoluzione del rapporto di lavoro (art. 27), la cessione solidale delle ferie (art. 32-bis), la disciplina del riposo settimanale, festività e iniziativa culturale (art. 33), i permessi retribuiti (art. 34), l'orario di lavoro (art. 35), la tutela della maternità e paternità (art. 47), l'accesso dall'esterno (art. 61), i passaggi all'interno dell'area (art. 64), la progressione economica (art. 65), le indennità di bilinguità e trilinguità (art. 74), di coordinamento (art. 77), di disagiata residenza (art. 83) e di turno (art. 87-bis), il fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa (art. 88), il trattamento economico nei casi di inquadramento in posizione economico-professionale diversa (art. 89), il trattamento economico del personale in posizione di comando (art. 92), il riconoscimento servizi (art. 93), le modalità di calcolo degli oneri risarcitori (art. 99), la determinazione e l'anticipazione del trattamento di fine rapporto (artt. 101-102) e l'adeguamento dei trattamenti integrativi pensionistici (art. 104).

Si segnalano, inoltre, alcune modifiche al Codice di comportamento (allegato B), riguardanti i principi (art. 2), il comportamento in servizio (art. 10), il rapporto con il pubblico (art. 11) e il rispetto della persona e divieto di discriminazioni (art. 11-bis), alcuni interventi sull'allegato E (permessi retribuiti per motivi di studio) relativi ai limiti per la loro concessione (art. 1) e all'obbligo di frequenza (art. 5) e sull'allegato L (trattamento di missione e trasferimento) relativi al rimborso delle spese di vitto (art.3).

L'art. 5, infine, reca le norme transitorie e finali, specificando l'efficacia temporale di alcune delle menzionate novelle, in particolare: art. 65, cc. 5 e 6, art. 74, c. 1-bis e art. 83, c. 3, decorrenza dal 1° gennaio 2024; art. 83, c. 4, decorrenza dal 1° gennaio 2025; art. 88, con effetto dal premio di produttività spettante per l'anno 2026.

4. Le risorse per il finanziamento dell'ipotesi di accordo in oggetto sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 74 dell'11 dicembre 2025, in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):
programma 1 (Organi istituzionali), capitoli 400, 401, 406, 407, 409
programma 2 (Segreteria generale), capitoli 381, 382, 387, 388, 390
programma 3 (Gestione economica, finanziaria), capitoli 360, 361, 366, 367, 369
programma 10 (Risorse umane), capitoli 300, 301, 306, 310, 325.
Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio (pari rispettivamente a 3.560.090,00 per il 2026 e 3.706.590,00 per gli anni 2027 e 2028) e la proiezione, al 31 dicembre 2026, pari ad euro 2.942.459,30, della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

5. Con deliberazione n. 19 del 22 aprile 2026 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio giuridico ed economico 2022-2024.

6. Con nota del 12 maggio 2026 (prot. n. 1598) il Consiglio regionale ha rappresentato un profilo interpretativo relativo alla disciplina dell'indennità di bilinguità/bilinguismo di cui al comma 1-*bis* dell'art. 74 dell'accordo riguardante il personale dell'area non dirigenziale introdotto dall'ipotesi di accordo in esame alla luce dell'art. 1 del d.P.R. 26 luglio 1976, n. 752. La Sezione, nel prendere atto che la questione interpretativa è allo stato degli atti non ancora definita tra le parti negoziali, rinvia ogni valutazione all'esito degli approfondimenti che dovessero dar luogo alla sottoscrizione di un'ipotesi di accordo di interpretazione autentica.

7. Al fine di verificare la compatibilità sotto il profilo finanziario delle ipotesi di accordo, si evidenzia, in via preliminare, che le modalità di calcolo degli oneri devono sempre trovare puntuale evidenza nella relazione tecnica, così come tutte le informazioni riguardanti le risorse destinate alla loro copertura, allegando la corrispondente documentazione dimostrativa.
La tabella seguente, elaborata sulla scorta dei prospetti dimostrativi forniti in sede istruttoria, mette a confronto il complesso delle risorse disponibili con gli oneri derivanti sia dall'ipotesi di

accordo in oggetto sia da quella riferita al personale dell'area dirigenziale, entrambe discusse dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 10 aprile 2026. Per il calcolo degli oneri risulta che il Consiglio regionale ha preso in considerazione l'effettiva consistenza del personale in servizio nelle diverse annualità interessate dagli incrementi retributivi.

Tabella 1 – Risorse e impieghi

Disposizione ipotesi di accordo	**2024**	**2025**	**2026**	**2027 e a regime**
retribuzione tabellare spettante dal 1.1.2024 (All. K CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 3)	3.670	4.021	4.616	4.616
compenso straordinario (All. K CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 3)	69	35	35	35
indennità di bilinguità (All. K CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 3)	2.981	2.709	2.617	2.617
indennità di trilinguità (All. K CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 3)	1.217	978	932	932
progressione economica (art. 65, c. 5 CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	1.044	1.939	895	-
progressione economica (art. 65, c. 6 CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	-	1.233	4.470	4.470
indennità di trilinguità (art. 74 CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	-	-	-	-
indennità di disagiata residenza (art. 83, c. 3 CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	2.786	3.878	2.646	2.646
indennità di turno (art. 87 bis CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	-	-	2.330	3.495
fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa (art. 88 CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	-	-	6.452	6.452
riconoscimento servizi (art. 93, c. 1 ter CCL Cons. regionale, come modificato dall'art. 4)	-	-	1.942	2.804
TOTALE costi dell'ipotesi di accordo	11.768	14.793	26.935	28.068
Costi ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale	*1.762*	*1.803*	*1.811*	*1.811*

Disposizione ipotesi di accordo	2024	2025	2026	2027 e a regime
RISORSE	617.631			764.131
AVANZO	558.758			734.251

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati nella nota acquisita al prot. Corte n. 928 del 6 maggio 2026, nella misura del 41%, ad eccezione di quelli, pari al 42%, relativi alla voce riguardante il fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa di cui all'art. 88 del contratto.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere, nel complesso, il *plafond* di risorse a disposizione.

8. Per quanto riguarda la compatibilità economica, che deve trovare sempre puntuale ed adeguata dimostrazione nella relazione tecnica, la valutazione si basa in generale su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

Tenuto conto che il Consiglio regionale recepisce, in forza del proprio Regolamento organico del personale, i contratti collettivi vigenti per il personale regionale, si richiama quanto già evidenziato nei rapporti di certificazione di cui alle deliberazioni n. 85/2025/CCR e 86/2025/CCR di questa Sezione per il personale non dirigenziale e dirigenziale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol con specifico riferimento all'analisi della compatibilità economica.

In linea con quanto rilevato per il personale regionale, l'analisi di compatibilità economica trasmessa dal Consiglio regionale evidenzia che la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali complessivamente previsti per il triennio 2022-2024 dall'accordo stralcio pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione – Straord. n. 2 del 14 marzo 2025 e dall'ipotesi di accordo ora all'esame della Sezione risultano contenuti entro l'andamento dell'indice IPCA, in quanto nel triennio considerato la perdita del potere di acquisto è stata pari al 14,80%, mentre l'incremento della spesa complessiva prevista a regime per il personale dell'area non dirigenziale, comprensivo del costo riguardante le modifiche apportate all'art. 74 del CCRL, calcolato sul monte salari 2021, è stato stimato nell'ordine del 10,4%.

Alla luce del quadro sopra delineato, gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo stralcio oggetto del presente rapporto di certificazione, unitamente a quello (stralcio) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione – Straord. n. 2 del 14 marzo 2025, appaiono compatibili.

9. Tutto quanto sopra premesso, **fatte salve le suesposte osservazioni, si certifica positivamente l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il**

personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio giuridico ed economico 2022-2024, discussa dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 10 aprile 2026.